



CITTÀ DI ESTE

(Provincia di Padova)

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 65 DEL 06/05/2022

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Matteo Pajola

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

Il Vice Segretario
avv. Enrica Tramarin

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

OGGETTO:

INDIZIONE DEI COMIZI PER CINQUE REFERENDUM POPOLARI PER DOMENICA 12 GIUGNO 2022. INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE

L'anno 2022, il giorno sei del mese di Maggio nella Sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
PAJOLA MATTEO	Sindaco	X	
SPIGOLON SIMONETTA	Assessore	X	
FORNASIERO ALBERTO	Assessore	X	
BUSINAROLO LUGIA	Assessore	X	
RAMAZZINA LORIS PIETRO	Assessore	X	
QUADARELLA ANDREA	Assessore	X	

Il Sindaco, Matteo Pajola, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta avv. Enrica Tramarin, Vice Segretario.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i Decreti del Presidente della Repubblica in data 6.4.2022, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 82 del 7.4.2022;

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

Vista la legge 25 maggio 1970 n. 352 che all'art. 52 prevede che alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla medesima legge si applicano le disposizioni della legge 4 aprile 1956 n. 212 e le facoltà riconosciute dalle disposizioni della predetta legge n. 212 ai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale, si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento nonché i promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico.

Vista la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

Vista la circolare n. 4/2014 in data 16 gennaio 2014, concernente: "Legge di stabilità 2014. Modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali", con cui il Ministero dell'Interno ha informato che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, tra cui la totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd. Fiancheggiatori e una consistente diminuzione degli spazi destinati alla propaganda diretta tramite affissioni;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 37/2022 trasmessa dalla Prefettura di Padova con comunicazione del 22.4.2022, prot. 35443/2022, secondo la quale le Giunte Comunali tra il 33° e il 31° giorno precedente a quello della votazione devono individuare ai sensi degli artt. 2 e 3 della L. 212/1956 citata gli spazi da destinare alle affissioni di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda, distintamente e in parti uguali, ai partiti o gruppi politici presenti in Parlamento o Parlamento europeo ed ai promotori dei referendum, che ne faranno istanza;

Considerato che la Giunta comunale dovrà provvedere all'assegnazione degli spazi destinati alla propaganda elettorale per i soggetti legittimati a proporre domanda di assegnazione degli spazi di propaganda, sopra richiamati, e che ne abbiamo fatto istanza, secondo l'ordine di ricevimento delle relative domande;

Preso atto che a seguito delle modificazioni introdotte ed in particolare dell'abolizione della c.d. propaganda indiretta, il numero degli spazi gratuiti di propaganda deve essere pari al numero delle liste ammesse alla competizione, in distinte sezioni, nelle misure seguenti:

- da 150 a 3.000 abitanti: almeno 1 e non più di 3;
- da 3.001 a 10.000 abitanti: almeno 3 e non più di 5;
- da 10.001 a 30.000 abitanti: almeno 5 e non più di 10;

Ritenuto di dover procedere ai sensi del primo comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificata dalla lettera h), comma 400, art. 1 della legge 147/2013, ad istituire nei centri abitati del Comune con più di 150 abitanti gli spazi di propaganda previsti;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di stabilire, come indicato nel prospetto seguente, il numero e l'ubicazione degli spazi destinati alla propaganda elettorale per le consultazioni referendarie di domenica 12 giugno 2022:

CENTRI ABITATI			SPAZI STABILITI	
Nr. ordine	Denominazione	Numero abitanti	N.	Ubicazione (Via – Piazza o Frazione)
1	CAPOLUOGO	3001-10000	1	Via Martiri della Libertà (area verde adiacente muro di cinta Parco Rigoni Stern)
			2	Via Restara (recinzione scuola Unità d'Italia – Istituto Fermi)
			3	Via Maganza (recinzione campo sportivo rugby)
			4	Via Pilastro (parcheggio antistante Chiesa parrocchiale)
2	MEGGIARO	150-3000	1	Via Papa Giovanni ventitreesimo (recinzione campo sportivo calcio, incrocio con Via dell'Atleta)
3	MOTTA	150- 3000	1	Via Dell'Industria (area verde vicino rotatoria intersezione con Via Guido Ferro)
4	PRA'	150-3000	1	Via Chiesa Prà (recinzione ex scuola elementare)
5	SCHIAVONIA	150-3000	1	Via Carraro – Schiavonia (zona monumento caduti)
6	DESERTO	150-3000	1	Via Paolo secondo (recinzione campo sportivo calcio)

2. di riservarsi con successiva deliberazione, scaduto il termine del 9 maggio 2022 richiamato dalla citata circolare del Ministero dell'Interno n. 37/2022 l'assegnazione degli spazi di propaganda ai soggetti legittimati;
3. provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale *on line*;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza a provvedere nel merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.